

CREATININA

E' un componente del sangue che viene eliminato con l'urina. La presenza di creatinina troppo elevata, potrebbe dipendere dai reni che non riescono a farla passare nelle urine e quindi non svolgono bene il loro lavoro. In alcuni casi anche il fatto di alimentarsi di troppa carne può contribuire ad alzare il tasso di creatinina nel sangue, così come anche un'attività muscolare in eccesso tipica degli sportivi.



Valori di riferimento : 0.70 – 1.20 mg/100 ml.

Significato più probabile in presenza di alterazioni nel donatore:

Valori superiori a quelli considerati normali possono essere causati da insufficienza renale, da eccessi sportivi, da ipertiroidismo, da traumi muscolari.

Valori inferiori possono essere causati da anemie, da ipotiroidismo.

AZOTEMIA (non più obbligatorio per legge sui donatori)

E' il tasso della quantità di azoto nel sangue ed indica la funzionalità dei reni; valori diversi da quelli di riferimento indicano una imperfetta depurazione del sangue da parte dei reni.

Valori di riferimento : 10-50 mg/100 ml.

Significato più probabile in presenza di alterazioni nel donatore:

Valori superiori a quelli normali possono essere causati da cirrosi, da diabete mellito, da disidratazione, da emorragie gastrointestinali, da glomerulonefrite, da traumi, da ustioni.

Valori inferiori a quelli normali possono essere causati da dieta ipoproteica, da uso di salicilati (farmaci) e glucocorticoidi.

ACIDO URICO (esame eseguito su donatori a rischio)

La presenza di acido urico nel sangue è detta anche uricemia. E' un prodotto di scarto del metabolismo e dovrebbe essere espulso dal corpo, attraverso i reni, nell'urina. Se ciò non avviene, nel sangue aumenta il tasso di acido urico.



Valori di riferimento : maschi 3,4-7.0 mg/100 ml.

Significato più probabile in presenza di alterazioni nel donatore:

Valori superiori a quelli di riferimento possono essere determinati da abuso di alcool, da diabete mellito, da eccesso di carne nella dieta con la comparsa di gotta.

Valori inferiori a quelli di riferimento possono essere determinate da anemia, da epatite acuta, da gravidanza, da abuso di farmaci antinfiammatori.